



Cuerdas Y Fuego

Fabio Furia, bandoneón solista
Orchestra d'archi

LO SPETTACOLO

Cuerda y Fueye

Il primo brano del concerto rivela già nel titolo l'organico a cui sono destinate tutte le composizioni in programma.

In spagnolo gli archi vengono chiamati infatti "cuerdas" e al bandoneon nel gergo Porteño, viene dato il nome del suo cuore pulsante, ovvero, Fueye, mantice.

Alejandro Schwarz | *Cuerdas y Fueye* (2009)

È una composizione di Alejandro Schwarz del 2009 che esplora e mette in rilievo le possibilità liriche e ritmiche del bandoneon in un dialogo avvincente con l'orchestra d'archi.

Gustavo Beytelmann | *Clasico y Moderno* (2010)

È una composizione di Gustavo Beytelmann, grande compositore argentino, che può essere definito un erede della tradizione piazzolliana. Tradizione che Beytelmann ha portato ancora più vicino ai confini della musica d'avanguardia europea. Si possono infatti riconoscere tratti contrappuntistici di grande maestria con armonizzazioni decisamente ardite senza mai perdere le radici e la intelligibilità che gli consente di conquistare ogni tipo di pubblico.

Alejandro Schwarz | *Un largo camino* (2010)

(Un lungo cammino)

LO SPETTACOLO

Cuerda y Fuego

Questa suite di 4 composizioni traccia e racconta idealmente la storia del tango in alcune delle sue tappe fondamentali.

Despertar (il risveglio)

Il tango è stato un genere di grande successo dagli anni '20 fino agli anni '50, poi ha avuto un lento declino fino agli anni '80 del secolo scorso in cui, grazie alla musica di Astor Piazzolla e ad alcuni spettacoli di danza di grande successo, il gigante si è risvegliato conquistando e coinvolgendo un pubblico sempre più ampio fino ai giorni nostri in cui l'espansione è ormai planetaria. Il brano celebra e racconta questo risveglio.

Guardia Vieja (la vecchia guardia)

Con questo termine si indicano i primi musicisti che suonano e scrivono i primi tanghi, siamo ai primi del 1900 e Buenos Aires è come un laboratorio di un alchimista nel quale gli elementi si mescolano dando vita ad una nuova materia che più tardi verrà chiamato Tango. Non a caso il brano non è un tango bensì una "milonga", una danza più antica che si dice essere la madre del Tango.

Los '50

Dai primi del 1900 passiamo agli anni '50 in cui il tango aveva già attraversato varie epoche, "La guardia vieja", "La guardia nueva", "L'epoca de oro". La musica popolare più evoluta del mondo si fa ancora più sofisticata, gli ensemble si fanno sempre più piccoli, dalle grandi "orchestre tipiche" che contavano tra i 13 ed i 20 elementi è ora il momento dei quintetti, quartetti, trii.

La musica incorpora gli elementi della contemporaneità: il jazz arriva dagli Stati Uniti e condiziona le armonizzazioni e le strutture, la ricerca diviene ora uno degli elementi dominanti.

Contemporaneo

Giungiamo ai giorni nostri, il tango ha assunto varie forme, tante quanti sono i compositori. Anche in questo caso, come in tutta l'arte, la contemporaneità non si esprime con un linguaggio univoco ma ognuno conduce una ricerca che testimonia la grande vitalità e lo slancio che porterà il fenomeno tango alle generazioni che verranno.

L'ARTISTA
Cuerdas Y Fuego



FABIO
FURIA

Bandoneón



L'ARTISTA

Cuerdas Y Fuego

FABIO FURIA

Fabio Furia, compositore ed arrangiatore, è considerato uno dei più importanti bandoneonisti d'Europa.

La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo nelle più prestigiose sale da concerto fra cui la Tonhalle di Zurigo, Dvorak Hall del Rudolfinum di Praga, il Teatro Bozar di Bruxelles, Parco della Musica di Roma, l'Auditorium Arvedi di Cremona, il Teatro Lirico di Cagliari, l'Onassis Culture Center di Atene e la Großer Saal di Klagenfurt.

Molto apprezzato a livello internazionale, il suo talento è noto a numerose istituzioni e festival musicali, nazionali ed internazionali. Tra gli altri: Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Festival di Lubjana, l'Emilia Romagna Festival, il Festival Stradivari di Cremona, il Maggio dei Monumenti (Napoli), Settimane musicali bresciane, Gubbio Summer Festival.

Ha collaborato con prestigiosi musicisti ed ensemble, quali: Antony Pay, Michel Michalakakos, Franco Maggio Ormezowski, Anne Gastinel, Stefano Pagliani, Anna Tifu, Jean Ferrandis, Roberto Cappello, Solisti della Scala, Turner String Quartett, Kodály String Quartett, Budapest String Orchestra, Daniel Binelli, Juan José Mosalini, Hiba al Kawas, Salzburg Chamber Soloists, Orchestra Sinfonica di Kiev, Baden Baden Symphony Orchestra, Kso Kärntner Sinfonieorchester, Trio Wanderer.

Si è esibito come solista in Italia, Canada, Messico, Croazia, Svizzera, Repubblica Ceca, Germania, Francia, Slovenia, Macedonia, Lituania, Austria, Spagna, Giappone, Korea, Grecia, Libano e Stati Uniti.

È membro del Novafonic Quartet con il quale svolge una importante attività concertistica in prestigiose sale e istituzioni, alcuni concerti sono stati registrati e trasmessi per i concerti del mattino di Rai Radio3 e per il canale Rai5.

Inizia lo studio della fisarmonica all'età di sette anni, dapprima come autodidatta e poi sotto la guida della professoressa Eliana Zajec a Trieste. Deve tuttavia gran parte della sua formazione musicale al Prof. Corrado Rojac che, per alcuni anni durante l'adolescenza, gli impartisce lezioni di strumento, solfeggio e armonia. Successivamente, all'età di sedici anni, studia clarinetto al Conservatorio di Cagliari diplomandosi, con il massimo dei voti, in soli quattro anni, sotto la guida del M° Roberto Gander.

Si è perfezionato con alcuni tra i migliori clarinettisti del mondo tra i quali Antony Pay, Alessandro Carbonare e Wenzel Fuchs.

FABIO FURIA

L'ARTISTA

Cuerdas Y Fuego

Parallelamente alla carriera concertistica con il clarinetto, intraprende lo studio del bandoneon con alcuni tra i più prestigiosi bandoneonisti del mondo quali, ad esempio, Juan José Mosalini e Daniel Binelli, diplomandosi brillantemente presso il conservatorio di Parigi Gennevilliers sotto la guida di Juanjo Mosalini.

È fondatore e direttore artistico dell'Associazione Culturale "Anton Stadler" e dell'Associazione "ContraMilonga", nonché ideatore di importanti rassegne musicali quali: il "Festival Internazionale di Musica da Camera", istituito nel 1998, "ARTango&Jazz Festival", la "Masterclass Internazionale di Bandoneon", evento capace di richiamare giovani musicisti da tutto il mondo.

Ha fondato l'Accademia Italiana del Bandoneon con la quale organizza masterclass e concerti con i più importanti solisti al mondo.

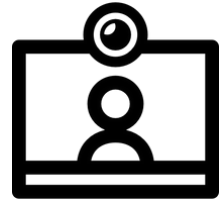
Dal 2014 al 2018 ha tenuto un corso libero di bandoneon presso il Conservatorio di Musica "G. P. Da Palestrina" di Cagliari, primo e unico in Italia. In seguito a tale sperimentazione, nel mese di giugno del 2018, il MIUR ha istituito il primo corso accademico per il conseguimento della laurea triennale in Bandoneon, divenuto già un importante punto di riferimento per lo strumento, capace di richiamare allievi da tutto il mondo.

Collabora con la classe di Bandoneon della Prof. Yvonne Hahn del Conservatorio di Avignone e con il CODARTS di Rotterdam con i quali ha attivato un progetto didattico che ha sede alternativamente nei tre conservatori, di Cagliari, Avignone e Rotterdam.

Ha all'attivo varie incisioni discografiche: "ContraMilonga" (2010), "Fabio Furia in concerto" (KNS Classical - 2013), Novafonic Quartet (KNS Classical - 2015). Nel 2021 è stato pubblicato il nuovo CD intitolato "A Los Maestros" con il chitarrista Alessandro Deiana per l'etichetta Da Vinci Publishing.

Suona un bandoneon 142 della fabbrica tedesca **Alfred Arnold Bandonion und Concertinafabrik Klingenthal** di cui è collaboratore ed endorser. Possiede e suona anche due bellissimi bandoneon storici Alfred Arnold, un "completo nacarado" del 1937 e un "Negro Liso" del 1938 tra i pochissimi esemplari esistenti conservati in perfette condizioni.

CONTATTI



KAVEH DANESHMAND

TORET ARTIST MANAGEMENT

VIA CAVOUR 38, TORINO, 10123, TO, ITALIA

TEL: +39 320 147 0203

KAVEH.D@ARTISTORET.IT

WWW.ARTISTORET.COM